

Roma, 3 luglio 2014

Alla cortese attenzione del

**Presidente del Consiglio dei Ministri  
Matteo Renzi**

**Ministro dell'Economia e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan**

**Oggetto: Negoziazione sulla Tassa sulle Transazioni Finanziarie (TTF) nel semestre italiano di Presidenza UE**

Egregi Presidente Renzi e Ministro Padoan,

in occasione dell'avvio del semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea, noi rappresentanti di organizzazioni della società civile italiana ed europea ci rivolgiamo a voi con l'auspicio che l'Italia possa coordinare in maniera costruttiva i lavori negoziali sulla TTF europea durante il proprio mandato al fine di assicurare, entro la fine dell'anno, la definizione di un accordo ambizioso sulla prima fase di implementazione dell'imposta rispettando così quanto ufficialmente annunciato il 6 maggio scorso dai Paesi aderenti alla procedura di cooperazione rafforzata. Questo accordo dovrebbe definire una misura fiscale ben più efficace delle normative attualmente esistenti in materia in alcuni Stati Membri. Come società civile riteniamo che l'accordo debba necessariamente contemplare queste quattro condizioni:

1. un'efficace tassa sulle azioni deve essere applicata a tutte le transazioni effettuate e non ai saldi netti giornalieri, intercettando anche le operazioni intra-day. E' necessario assicurare che un'eventuale esenzione dei market-makers non comporti una contrazione delle operazioni tassabili, dando aditi a possibili abusi da parte di trader ad alta frequenza;
2. un ampio spettro di strumenti derivati dovrebbe essere soggetto a tassazione già in questa prima fase;
3. il principio di residenza, di emissione e della controparte dovrebbero essere applicati. Bisognerebbe inoltre chiarire che è la residenza del beneficiario effettivo (piuttosto che quella di chi opera per suo conto) a determinare l'esigibilità dell'imposta secondo il principio di residenza. L'applicazione di questi principi permetterebbe di ottenere un gettito più alto per ciascuno degli 11 Paesi partecipanti e di assicurare solide misure anti-evasione;
4. una *road map* chiara e legalmente vincolante dovrebbe essere definita per l'implementazione delle fasi successive dell'imposta, allargandone la base imponibile a tutte le classi di strumenti finanziari. Si dovrebbe inoltre permettere agli Stati Membri che lo volessero di introdurre l'imposta con una base imponibile più ampia (comprensiva per esempio delle obbligazioni e di tutti gli strumenti derivati) sin dalla sua prima fase.

Infine, non appena i dettagli tecnici della tassa saranno definiti, è fondamentale che non si tradisca il suo spirito originario. La TTF è stata a lungo associata al novero delle risorse innovative per lo sviluppo e per la lotta ai cambiamenti climatici, obiettivi internazionali verso cui indirizzare una parte del suo gettito in aggiunta all'altrettanto necessario finanziamento di programmi di lotta alla povertà nei Paesi partecipanti.

Un annuncio di questa portata rappresenterebbe uno storico traguardo atteso da tempo dalla società civile e dai cittadini europei. È tempo di agire nel solco di una riforma del sistema finanziario e per la realizzazione di meccanismi di finanza innovativi per lo sviluppo e per il clima.

Restando a vostra completa disposizione per approfondimenti nel merito, vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Rome, 3 July 2014

To the kind attention of:

**Italian Prime Minister  
Matteo Renzi**

**Italian Minister of Economy and Finance  
Pier Carlo Padoan**

Dear Prime Minister Renzi and Minister Padoan,

**Re: Financial Transaction Tax (FTT) legislation during Italy's Presidency of the EU**

We, the undersigned civil society organisations from Italy and many other countries across Europe, are writing to you on the occasion of Italy taking over the Presidency of the EU. We urge you to play a proactive role on the FTT dossier during your Presidency, in order to secure an ambitious agreement on the first phase of the tax before the end of the year, in accordance with the timetable announced by participating countries on May 6th. This agreement should go beyond existing national FTTs within the EU, and in the eyes of European civil society, must include four elements:

1. The introduction of a robust tax on equities, applied to the overall transactions volume and not to the daily net positions; ensuring that numerous activities are not excluded from taxation by claiming a market-maker exemption, most particularly high-frequency trading.
2. A broad spread of derivatives should be covered in the first phase, including all equity-related derivatives since these can serve as substitutes for equities themselves.
3. The residence, issuance and counterparty principles should each be applied. Furthermore, it should be made clear that it is the residence of the beneficial owner (rather than of the agent acting on their behalf) that is used to determine eligibility for the FTT under the residence principle. Applying these provisions would maximise revenue generation for each of the eleven participating states and strongly reduce the potential for tax avoidance.
4. A clear and legally binding timetable should be outlined for the implementation of further phases of the tax, enlarging the scope to include all of the other asset classes. As well, Member States should be permitted to introduce FTTs more broadly from the start, such as on bonds and all derivatives, if they wish.

In conclusion, as the details of the tax are finalised, it is essential that the FTT's rich heritage is not forgotten. The FTT has long been associated with new sources of finance for development and to counter the adverse effects of climate change, and the tax should be used partly to raise revenues for meeting international commitments in these areas, as well as to fight poverty domestically.

An historic announcement of this nature is long awaited by civil society and European citizens. The time has come to take a significant step forward in both the management of the financial system and the use of additional funds from the FTT to boost revenue for development and to fight the negative impacts of climate change.

Yours,

**Leonardo Beccetti, Portavoce della Campagna ZeroZeroCinque**

Contatti: [info@zerozerocinque.it](mailto:info@zerozerocinque.it); M. 349-7817601

*La Campagna ZeroZeroCinque riunisce le seguenti organizzazioni e reti della società civile italiana:*

**ACLI** - Gianni Bottalico, Presidente Nazionale

**ActionAid Italia** - Marco De Ponte, Segretario Generale

**Altromercato** - Vittorio Rinaldi, Presidente

**AMREF Italia** – Mario Raffaelli, Presidente

**ARCI** – Francesca Chiavacci, Presidente Nazionale

**ARCS** - Silvia Stilli, Direttore

**Associazione in movimento Di Comunità** - Carlo Pantaleo, Coordinatore Progettazione Sociale

**Associazione Volontari DOKITA o.n.l.u.s.** - Mario Grieco, Direttore

**Attac Italia** - Vittorio Lovera, Tesoriere Nazionale, Responsabile Area Finanziarizzazione

**Azione Cattolica Italiana** - Matteo Truffelli, Presidente

**Banca popolare Etica** - Ugo Biggeri, Presidente

**CGIL** – Susanna Camusso, Segretario Generale

**CINI Coordinamento Italiano Network Internazionali** - Maria Egizia Petroccione, Portavoce

**CISL** - Raffaele Bonanni, Segretario Generale

**CISP** - Luigi Grando, Direttore

**Cittadinanzattiva** - Tina Napoli, Responsabile Politiche dei consumatori

**COOPI Cooperazione Internazionale** - Claudio Ceravolo, Presidente

**CVX (Comunità di Vita Cristiana) e LMS (Lega Missionaria Studenti)** - Antonio Salvio, Presidente

**Equociquà! cooperativa sociale onlus** - Valeria Monaco, Presidente

**Fairwatch** - Monica Di Sisto, Vicepresidente

**Fiba-CISL** - Giulio Romani, Segretario Generale

**FLARE** - Franco La Torre, Presidente

**FOCSIV** - Gianfranco Cattai, Presidente

**Fondazione Culturale Responsabilità Etica** - Andrea Baranes, Presidente

**GCAP Italia** - Mariagrazia Midulla e Riccardo Moro, Portavoce

**Legambiente** - Maurizio Gubbiotti, Coordinatore Segreteria Nazionale

**Le Rondini soc. coop.** - Riccardo Mercanti, Presidente

**Libertà e Giustizia** – Sandra Bonsanti, Presidente

**Lunaria** - Grazia Naletto, Presidente

**MAG Mutua Verona** - Lino Satto, Legale Rappresentante

**MAG4 Piemonte** - Sara Boschi, Presidente

**Mani Tese** - Valerio Bini, Presidente

**Medici con l'Africa Cuamm** – don Dante Carraro, Direttore

**Microdanisma** – Luciano Giovanni Votano, Coordinatore e Legale Rappresentante

**OISG (Osservatorio Italiano sulla Salute Globale)** – Adriano Cattaneo, Presidente

**Oxfam Italia** - Roberto Barbieri, Direttore Generale

**Re:Common** - Antonio Tricarico, Direttore programma

**Reorient onlus** - Riccardo Troisi, Presidente

**RTM Volontari nel Mondo** - Maria Teresa Pecchini, Presidente

**Sbilanciamoci!** - Andrea Baranes e Grazia Naletto, Portavoce

**Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino SCAIP** – Ruggero Ducoli, Presidente

**Social Watch Italia** - Jason Nardi, Portavoce

**Solidarietà e Cooperazione CIPSI** – Guido Barbera, Presidente

**UIL** – Luigi Angeletti, Segretario Generale

**Un ponte per...** - Martina Pignatti Morano, Presidente

**WWF Italia** - Dante Caserta, Presidente

## Other European FTT Coalitions

### 1. Austria: On behalf of a broad coalition of 127 civil society organisations:

*Heinz Hödl – Director KOO-Coordination Office of the Austrian Bishop's Conference for Development and Mission  
Annelies Vilim – Director, Global Responsibility, Austrian Platform for Development and Humanitarian Aid  
Alexandra Strickner – Chairperson, ATTAC Austria*

### 2. Belgium: On behalf of a broad coalition of 150 civil society organisations and over 25,000 volunteers:

*Arnaud Zacharie – General Secretary, CNCD-11.11.11  
Stefaan Declercq – Director, Oxfam Belgium  
Eric Goeman – Spokesperson, ATTAC Flanders  
Bogdan Vanden Berghe – Director, 11.11.11*

### 3. Denmark: On behalf of the Danish Robin Hood Coalition of 14 civil society organisations:

*Lars Koch - IBIS, Director of Policy and Campaigns*

### 4. Finland: On behalf of a Platform of 318 development NGOs:

*Timo Lappalainen - Executive Director, KEPA (the national platform for Finnish development NGOs)*

### 5. France: On behalf of French NGOs and citizens supporting the French Robin Hood Tax Campaign:

*Luc Lamprière – Executive Director, Oxfam France  
Thomas Coutrot – Spokesperson, Attac France*

### 6. Germany: On behalf of the ‘Steuer gegen Armut’ campaign supported by 98 civil society organisations:

*Detlev v. Larcher – Steering Committee, Attac Germany*

### 7. Ireland: On behalf of the Claiming our Future FTT campaign, supported by 25 civil society organisations:

*Niall Crowley – Convener, Claiming our Future*

### 8. Netherlands: On behalf of the Robin Hood Tax Campaign in the Netherlands:

*Tom Van der Lee – Director of Advocacy and Campaigns, OxfamNovib*

### 9. Portugal: On behalf of the Portuguese Platform of 65 Development NGOs:

*Pedro Krupenski – Director, Plataforma Portuguesa das ONGD*

### 10. Slovakia: On behalf of the Platform of 31 Slovak NGOs:

*Lenka Nemcova – Executive Secretary, Slovak NGDO Platform*

### 11. Spain: On behalf of La Plataforma ITF ¡YA!, Paraísos fiscales ¡NO! supported by 14 CSOs and La Alianza Española por la Tasa Robin Hood, supported by 11 CSOs:

*Ricardo García Zaldívar – President, Attac España  
Vanessa López – Executive Director, Salud por Derecho*

### 12. UK: On behalf of the Robin Hood Tax campaign, a coalition of 115 UK organisations:

*David Hillman – Director, Stamp Out Poverty / Robin Hood Tax Steering Group*

## OTHER NETWORKS / COALITIONS

**1. Action For Global Health (AfGH)** - representing **14 NGOs** from the health community, and national AfGH platforms based in 6 European countries and in Brussels

*Tim Roosen, Coordinator*

**2. Climate Action Network (CAN) Europe** - representing **130 member organisations**

*Wendel Trio, Director*

**3. CIDSE** – representing **17 Catholic Development organisations** in Europe and North America

*Bernd Nilles, Secretary-General*

**4. European Anti-Poverty Network** – representing **more than 6000 civil society organisations** across Europe

*Barbara Helferrich, Director*

**5. European Federation of Food, Agriculture and Tourism Trade Unions (EFFAT)** – representing **120 national trade unions** from **38 European countries**

*Harald Wiedenhofer, General Secretary*

**6. European Federation of Public Service Unions (EPSU)** – representing **8 Million European workers**

*Jan Willem Goudriaan, General Secretary*

**7. European Trade Union Confederation (ETUC)** – representing **60 million members of 85 trade union organisations** in 36 European countries, and 10 European Trade Union Federations

*Bernadette Segol, General Secretary*

**8. Friends of the Earth Europe (FOEE)** – representing **more than 30 national organisations** and thousands of local groups

*Magda Stoczkiewicz, Director*

**9. Global Call to Action Against Poverty (GCAP) Europe** – representing **more than 1000 organisations** in national coalitions and platforms in 23 European countries

*Ingo Ritz, Director of Programmes*

**10. International Federation of Social Workers (IFSW) European Region** – representing **30 member organisations** in countries in the European Economic Area

*Cristina Martins, President*

**11. International HIV/AIDS Alliance** – an alliance of 40 independent civil society organisations

*Anton Kerr, Head of Policy*

**12. Oxfam International** – an international confederation of **17 organisations** working together in more than 90 countries

*Winnie Byanyima, Executive Director*

**13. Public Services International (PSI)** – representing **20 million members of 669 unions** in 154 countries and territories

*Rosa Pavanelli, General Secretary*

**14. World Future Council (WFC)** – a council of **50 eminent global change-makers** from governments, parliaments, civil society, academia, the arts and business

*Tony Colman, Chair of Finance Commission.*